

**GRUPPO SINISTRA UNITA IN CC**



**SINISTRA  
UNITA**  
socialità  
ambiente  
parità

Locarno, 17 febbraio 2022

Lodevole

Municipio di Locarno  
Palazzo Marcacci

**6 6 0 0 L o c a r n o**

## Interpellanza

Signor Sindaco, signora Municipale, signori Municipali,

avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 65 LOC, art. 35 Regolamento Comunale della città di Locarno), presentiamo la seguente interpellanza:

### **Quando è (ancora) la scuola a disobbedire**

All'inizio del corrente mese il quotidiano LaRegione pubblicava un emblematico articolo dal titolo "Disobbedienza al DECS sui figli dei no mask".

Il 12 marzo 2020: la Direzione e il Municipio, in piena pandemia da Covid 19, sospendevano la frequenza obbligatoria nella scuola elementare e dell'infanzia con un comunicato stampa congiunto con il Municipio di Lugano.

Questa decisione unilaterale e gravissima che andava contro alla Legge della scuola aveva fatto discutere e ritenuta a giusta ragione da molti, perlomeno inopportuna, reputando che si sarebbero dovuto privilegiare altri canali, senza contare che avrebbe potuto mettere in pericolo le salute di persone a rischio quali i nonni degli alunni, considerando che il comitato scientifico della Confederazione aveva reso attenti che i bambini potevano e possono essere portatori asintomatici del virus.

Ora la stessa situazione si è ripetuta: nonostante la Sezione delle scuole comunali avesse chiaramente comunicato ai Municipi che **"in nessun caso avrebbe potuto essere consegnato alle famiglie "no mask" il materiale didattico per consentire agli scolari di continuare a lavorare a casa"**, la Direzione scolastica dell'Istituto delle scuole comunali tramite la sua Direttrice in carica per mandato Elena Zaccheo, risolveva in maniera del tutto autonoma di contravvenire a questa disposizione facendo in modo di far pervenire agli allievi costretti a casa da una decisione della loro famiglia dei materiali didattici per poter continuare a far scuola in assenza.

Quel che fa specie, in questa faccenda, è il fatto che il Capodicastero, anziché richiamare la sua Direttrice al rispetto delle direttive dell'Ufficio delle scuole comunali e una loro applicazione uniforme in tutte le sedi

scolastiche, si è schierato dalla sua parte venendo meno al suo compito istituzionale al quale è chiamato a ottemperare.

Siamo di fronte ad una difesa d'ufficio che, tra l'altro, ha provocato molto malcontento nelle altre Direzioni e nei Municipi dei comuni vicini, che hanno dovuto subire richieste analoghe da famiglie "no mask" e anche minacce se le loro richieste non fossero state accolte.

Le istituzioni, nel nostro caso il Municipio, sono chiamate al rispetto e a far rispettare i disposti di qualsiasi Legge.

Nel caso specifico la Legge della scuola del 1° febbraio 1990, in modo particolare l'art. 6 che prevede la frequenza scolastica obbligatoria per tutte le persone residenti nel Cantone dai 4 ai 15 anni di età.

La stessa Legge prevede all'art. 53 che *"i genitori sono tenuti a collaborare con la scuola nello svolgimento dei suoi compiti educativi"* (cpv. 1) e che *"per i figli tenuti all'obbligo scolastico i genitori devono garantire la regolare frequenza"* (cpv. 2).

Infine l'art. 54 prevede che *"in caso di inadempienza"* da parte dei genitori, *"i municipi sono tenuti a intervenire nell'ambito delle loro attribuzioni"* (cpv. 1) e che *"in caso di inerzia o di inefficacia dei provvedimenti, essi possono infliggere multe fino a fr 1000.-"* (cpv. 2).

*"Nel caso di persistenza del rifiuto la situazione è segnalata all'autorità di protezione"* (cpv. 3).

A proposito di quest'ultimo cpv, va rilevato come la Direttrice del nostro Istituto scolastico sia anche membro permanente dell'autorità regionale di protezione 10 (ARP) e che, di conseguenza, a nostro parere, vi sia un chiaro conflitto di interessi.

**Detto questo poniamo al Municipio le seguenti altre domande:**

1. Quanti casi di bambini privati della possibilità di seguire le lezioni in presenza per decisione parentale riguardo all'obbligo di portare la mascherina ci sono stati?
2. Per quanto tempo questi allievi sono rimasti lontano dalla frequenza scolastica obbligatoria?
3. Come sono stati gestiti?
4. Che passi sono stati fatti per valutare le singole situazioni?
5. Il Municipio è stato informato preventivamente della decisione della Direttrice?
6. In caso affermativo, perché il Municipio non ha ritenuto opportuno un intervento per chiedere il rispetto delle disposizioni emanate dall'Ufficio delle scuole comunali e assicurarne un'applicazione omogenea?
7. In caso negativo il Municipio non ha ritenuto di prevedere un intervento a posteriori?
8. Il Municipio è al corrente della reazione delle Direzioni e dei Municipi dei comuni vicini?
9. Come sarà gestita l'inosservanza per il mancato obbligo di frequentazione scolastica sancita dalla legge?
10. Non ritiene il Municipio che andrebbe applicato nei confronti di queste famiglie il cpv. dell'art. 54 della Legge della scuola?

**Breve premessa**

Il presente atto parlamentare però, vuole spaziare anche su un altro tema, ovvero la nomina della nuova Direttrice del nostro Istituto.

Al proposito va ricordato che al momento del pensionamento del Direttore Tomasini, il Municipio pubblicava il bando di concorso il 12 febbraio 2013, con scadenza l'8 di marzo. Allora l'entrata in servizio era stata prevista per il 1° agosto 2013 o in data da stabilire.

In previsione del pensionamento dell'attuale Direttrice al compimento del suo 64esimo anno di età nel mese di ottobre 2021, così come previsto per i funzionari, il Municipio pubblicava il bando di concorso solamente il 16 luglio 2021, nel pieno delle vacanze scolastiche, con scadenza il 31 agosto, quindi con una tempistica tutt'altro che appropriata.

Da una recente risposta a una nostra interrogazione, sappiamo che l'esito del concorso è stato decisamente scarso, con solo 5 candidati.

11. Visto l'esito deludente del concorso, perché il Municipio non ne ha aperto un altro nel corso degli ultimi mesi del 2021?
12. Come sono stati valutati i vari candidati?
13. Da chi era composta la giuria di valutazione?
14. Quali sono stati i risultati che ne sono scaturiti?
15. Quali sono stati gli elementi che hanno portato a valutare la signora Zeeb quale candidata ideale?
16. La nuova Direttrice è in possesso di un master in Pedagogia specializzata e didattica inclusiva o in scienze dell'educazione, come pure di una formazione nella gestione delle risorse umane, elementi questi a nostro parere indispensabili per la conduzione di un Istituto scolastico della terza città del Cantone?
17. In che modo il Municipio pensa di poter garantire la correzione del verticismo che ha caratterizzato la conduzione del nostro Istituto negli ultimi anni a scapito del concetto di partecipazione e inclusività anche tra il corpo docenti?
18. È previsto l'affiancamento alla Direttrice di un vice Direttore/Direttrice in considerazione delle molte problematiche che caratterizzano un Istituto scolastico complesso come il nostro?
19. Quando sarà previsto il concorso per questa figura?

Con ossequio.

Pier Mellini

Francesco Albi

Gionata Genazzi

Aleksandar Malinov

Gianfranco Cavalli

Fabrizio Sirica